



In data 4 giugno 2004, presso la sala consiliare del Comune di Vignola, si sono riunite la delegazione di parte pubblica dell'Unione Terre di Castelli, in rappresentanza dei cinque Comuni associati, dell'Unione stessa e del Consorzio Co.I.S.S., e la delegazione di parte sindacale, ricomprensiva delle rappresentanze territoriali e delle RSU dei comuni e del Co.I.S.S..

Sono presenti per la delegazione di parte pubblica:

Dott. Carlo Borzi

Dott. Gregorio Martino

Dott. Amos Balugani

Dott. Teodoro Vetrugno

Sig.ra Aide Ventilati

Dott. Giuseppe Canossi

Al termine della riunione, le parti dichiarano di concordare sui seguenti obiettivi di contrattazione decentrata per tutte le amministrazioni rappresentate in questa sede.

Viene perseguito l'obiettivo, da raggiungere entro il corrente quadriennio contrattuale, di omogeneizzare i trattamenti accessori, d'incentivazione e di progressione orizzontale, per tutte le amministrazioni coinvolte.

A tal fine, si concorda di definire istituti e correlati trattamenti economici, a valere sulle risorse di cui all'art. 31 del CCNL 22/1/2004, dello stesso tipo in presenza dei medesimi presupposti applicativi, con definizione di correlate misure economiche uniformi. Saranno fatte salve le peculiarità organizzative e operative delle singole amministrazioni.

Per le finalità di cui sopra, le amministrazioni comunicano la disponibilità di stanziare, risorse decentrate complessive nel limite non ulteriormente incrementabile di € 1496.432,98, assicurando comunque alla categoria C almeno € 1600,00 di produttività collettiva (tenuto in conto della riparametrizzazione individuata nel CCNL 22/1/2004), per il 2004, oltre oneri riflessi a carico degli enti, oltre a circa € 95.000,00 per le posizioni organizzative del Comune di Vignola (unico Comune dotato di dirigenza in dotazione organica), oltre quanto previsto nel terz'ultimo comma. Le posizioni organizzative dell'Unione sono attualmente finanziate ai sensi dell'art. 11 del CCNL 31/3/1999.

Tale importo rappresenta la somma complessiva dei fondi decentrati per la contrattazione integrativa di tutte le amministrazioni interessate, eccezion fatta per il Consorzio. Quanto finanziato per le altre amministrazioni costituisce quadro generale di riferimento per la determinazione delle risorse del Consorzio, la cui consistenza sarà definita in rapporto alle effettive esigenze di omogeneizzazione degli istituti, conseguito il necessario complessivo finanziamento da parte di tutti gli enti allo stesso aderenti.

Tutte le risorse di cui sopra, comprese quelle da stanziare presso il Consorzio, sono comprensive delle risorse economiche di progressione orizzontale attualmente erogate al personale. La quota di tale risorse che verrà liberata e sarà quindi nuovamente spendibile in seguito all'effettuazione dei percorsi di progressione verticale stabiliti nella corrente programmazione occupazionale di tutti gli enti (Comuni, Unione e Consorzio), diminuirà di pari importo gli oneri di finanziamento degli Enti a far tempo dal 2005, dalla data di effettuazione delle progressioni verticali.

Ciascun ente finanzia la parte di sua competenza, in relazione alle quote di dipendenti appartenenti al proprio organico e con riguardo agli istituti in ciascuno di essi effettivamente applicabili. Le risorse sono comprensive della parte stabile di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL 22/1/2004.

Le parti, in relazione alle disponibilità di cui sopra comunicate dagli enti, concordano di stabilire un progetto di distribuzione di massima delle risorse stesse, quale rappresentato nell'allegato prospetto, dandosi atto che all'interno di tale distribuzione devono trovare finanziamento tutte le esigenze retributive per tutti i dipendenti degli enti, nell'anno di

riferimento, che incidano sulle risorse decentrate ai sensi della contrattazione collettiva nazionale nel tempo in vigore. Gli importi complessivi di riferimento costituiscono riferimenti di massima, finalizzati alla omogeneizzazione dei trattamenti individuali, e dovranno quindi essere ridefiniti in concreto in sede di contrattazione decentrata attuativa delle presenti preintese. In ogni caso, nell'ambito delle risorse di cui si tratta, saranno definite quote di produttività selettiva, tenuto conto degli andamenti applicativi pregressi.

In ogni caso, la spesa per gli istituti che gravano, per contratto nazionale, sulla parte stabile del fondo non potrà eccedere la parte stabile stessa.

Entro il corrente anno si procederà alla definizione della parte normativa ed economica di dettaglio, con appositi contratti decentrati, per l'applicazione contrattuale uniforme in tutti gli enti.

Si concorda, per ciascuno degli anni di vigenza contrattuale, altresì, che sarà assicurato, al personale dei singoli enti, un trattamento economico complessivo decentrato a regime non inferiore a quello singolarmente percepito sino all'applicazione contrattuale 2002. Tale obiettivo verrà garantito in sede di contrattazione decentrata specifica. Ove risulti necessaria, a tal fine, pattuire particolari istituti compensativi individuali, le relative risorse saranno finanziate, a carico degli enti di appartenenza dei dipendenti interessati, in aggiunta a quelle complessivamente individuate nel presente verbale. In tale computo saranno compresi tutti gli importi ricevuti a qualsiasi titolo per istituti disciplinati dalla contrattazione decentrata integrativa ed incidenti sulle risorse di cui all'art. 31 del CCNL 22/1/2004, con esclusione delle voci a dinamica salariale predefinita (rischio, turno, reperibilità, maneggio valori, etc.).

Il presente verbale costituisce preintesa generale per la definizione della contrattazione decentrata integrativa presso gli enti interessati e assumerà efficacia con la sottoscrizione da parte di tutti i componenti della delegazione trattante di parte pubblica in rappresentanza di tutti gli enti. Assumerà impegnatività a seguito della necessaria approvazione da parte degli organi di governo competenti.

Si allega il prospetto di ripartizione della produttività collettiva, della PEO e dell'indennità di disagio sugli Enti e l'individuazione dell'ammontare complessivo delle restanti risorse, escluso il Co.i.s.s.

Per la delegazione di parte sindacale:

OO.SS.

Marinella Marchi
Marco Bonacini
Nicola Sammartino
Federico Coratella

RSU

Marco Cugusi
Rubes Casagrandi
Augusta Ferrari
Rssana Grandi
Maria Guidotti